



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino

ORDINANZA SINDACALE N. 000055 DEL 28/04/2026

Oggetto: STAGIONE BALNEARE 2026 - ORDINANZA SINDACALE GESTIONALE

IL SINDACO

VISTA la vigente normativa in materia:

- Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Direttiva Comunitaria 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione;
- D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”;
- D. Lgs. n. 116 del 30 maggio 2008 “Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”;
- Decreto del Ministero della Salute 30 marzo 2010 “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”;
- Decreto del Ministero della Salute 19 aprile 2018, modifica del D.M. Salute 30 marzo 2010;

VISTA la DGR Marche n. 429 del 20/04/2026;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con particolare riferimento agli artt. 50 e 54, relativi, rispettivamente, alle competenze e alle attribuzioni del Sindaco;

VISTA la Legge n. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i;

VISTA la propria Ordinanza Sindacale di inizio stagione balneare con la quale, per la stagione balneare 2026, il Comune ha individuato le acque adibite alla balneazione e quelle non adibite alla balneazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

PREMESSO che nel D. Lgs. n. 116/2008 si legge:

- all'articolo 5, comma 1, che, fra le altre cose, sono di competenza comunale:
 - b) *“la delimitazione delle zone vietate alla balneazione, qualora nel corso della stagione balneare si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti”;*
 - e) *“la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera*

c), dell'articolo 15”;

- all'articolo 15 sono previsti gli obblighi informativi posti a carico del Comune, per la salvaguardia e la tutela della salute dei bagnanti;

PREMESSO che nella DGR Marche n. 429 del 20/04/2026 sopra citata, la Regione Marche:

- ha stabilito che la stagione balneare inizia il 01/05/2026 e termina il 20/09/2026 per le acque marine costiere;
- ha dato attuazione alla direttiva n. 2006/7/CE sulle acque di balneazione fornendo i seguenti elenchi:
 - ✓ acque di balneazione (BW) con propria classificazione;
 - ✓ punti di campionamento delle BW;
 - ✓ BW con divieto permanente di balneazione (YP);
 - ✓ BW che, nella stagione balneare (SB) precedente hanno avuto almeno una chiusura temporanea (YT);
 - ✓ punti di campionamento per il monitoraggio di sorveglianza algale;
- ha dato attuazione al processo partecipato condiviso con i Comuni costieri ed Arpam finalizzato a raggruppare le acque di balneazione esistenti in Aree Omogenee in base a criteri di qualità, contiguità, ed eventuali fattori di rischio comuni, senza peraltro modificare l'efficacia dei controlli ambientali e sanitari;
- ha individuato per il Comune di Mondolfo due AO:
 - ✓ IT011041029007 Fosso Arcobaleno, risultante dall'accorpamento tra la stessa IT011041029007 e IT011041029001 Viale Colombo n. 10;
 - ✓ IT011041029003 Viale Colombo n. 59, risultante dall'accorpamento tra la stessa IT011041029003 e IT011041029002 Viale Colombo n. 45;
- al paragrafo G dell'Allegato 1 ha dato indicazioni ed indirizzi all'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Marche (ARPAM) e ai Comuni balneari;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 112/1998, sono attribuite al Sindaco, rispettivamente, le funzioni di igiene e sanità pubblica e la potestà di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

RILEVATO che il bene giuridico oggetto di tutela della presente ordinanza è la salute pubblica, in un'ottica di prevenzione dei pericoli sottesi;

ATTESO che:

- il Comune di Mondolfo, nella zona di Marotta nord, dispone di una fognatura di tipo misto confluyente nel depuratore di Ponte Sasso;
- tale rete fognaria, in occasione di precipitazioni meteoriche intense o di notevole durata, non può convogliare al depuratore tutta la massa d'acqua addotta e, pertanto, la parte eccedente può defluire nelle acque di balneazione, mediante gli scolmatori (o sfioratori di piena) a tal fine realizzati e di seguito elencati:

CODICE BW SU CUI INSISTE LO SCOLMATORE	DENOMINAZIONE BW	ID SCOLMATORE	DENOMINAZIONE SCOLMATORE
IT011041029017	<i>Marotta - Pensione Trieste</i>	30 45	Confine Marotta Piazza Faà di Bruno-Via Potenza
IT011041029016	<i>Via Faà di Bruno 24</i>	28	Chiesa S.G. Sant'Elena
IT011041029015	<i>Hotel Tosca</i>	27	Via Faà di Bruno - Tosca
IT011041029014	<i>Hotel Spiaggia d'Oro</i>	26	Spiaggia d'Oro
IT011041029012	<i>Camping Gabbiano</i>	25	Camping Gabbiano

DATO ATTO che il gestore della rete fognaria e del/dei depuratore/i è Aset SpA, con sede in Fano, via Enrico Mattei n. 17;

CONSIDERATO che:

- in base al principio precauzionale, relativo alla tutela igienico sanitaria, è necessario adottare un provvedimento di gestione della fuoriuscita dalle reti fognarie delle acque reflue urbane nelle acque adibite alla balneazione;
- i Comuni che hanno acque di balneazione (BW) sulle quali insistono scolmatori fognari, devono adottare un’ordinanza sindacale c.d. “gestionale”, per l’intera stagione balneare, in quanto la fuoriuscita di tali acque reflue aumenta significativamente il rischio di esposizione dei bagnanti ad acque balneari contaminate (soprattutto in assenza di vasche di contenimento delle acque di prima pioggia);
- sulla base di quanto occorso nelle precedenti stagioni, le acque di balneazione in corrispondenza di detti scolmatori possono essere, ragionevolmente, considerate acque potenzialmente soggette ad “inquinamento di breve durata”, ovvero con contaminazioni microbiologiche che si risolvono entro le 72 ore, oppure acque di balneazione soggette ad inquinamenti che possono perdurare per tempi maggiori, dovute a eventi meteorici che provocano la fuoriuscita di acque reflue urbane e meteoriche drenate dal sistema fognario;
- il rischio sopra menzionato verrà ritenuto superato solo attraverso il campionamento aggiuntivo effettuato da ARPAM che risulti conforme ed il ripristino delle condizioni di idoneità richieste dalla norma;

RITENUTO:

- di dover tutelare la salute dei cittadini durante la stagione balneare, vietando immediatamente e temporaneamente la balneazione nei tratti di mare antistanti i sopraelencati scolmatori;
- che la procedura adottata deve dare garanzia di tempestività di intervento anche quando detti fenomeni di inquinamento dovessero verificarsi in giorni festivi e periodi notturni;
- che l’interdizione deve avvenire per un tratto di ampiezza pari alla effettiva contaminazione delle acque balneari, individuate appositamente da verifiche sulla estensione della contaminazione o, in alternativa per tutta l’estensione delle acque di balneazione;
- di dover opportunamente operare attraverso un unico provvedimento, che definisca i compiti dei soggetti interessati e individui i punti di collocazione dei divieti temporanei, così da rendere efficace e coerente l’esecuzione delle azioni di tutela, fermo restando la possibilità di perfezionare, nel corso della stagione balneare, le procedure in essere, ove ritenuto opportuno e legittimo;

ORDINA

1. l’adozione **per tutta la durata della stagione balneare 2026 (01/05/2026 – 20/09/2026)** della presente Ordinanza Sindacale Gestionale (OSG), che prevede il DIVIETO TEMPORANEO di balneazione nelle acque marino – costiere antistanti gli scolmatori di seguito elencati, dal momento in cui gli scolmatori sono attivi, per tutto il periodo di durata dello scollo delle acque reflue urbane:

CODICE BW SU CUI INSISTE LO SCOLMATORE	DENOMINAZIONE BW	ID SCOLMATORE	DENOMINAZIONE SCOLMATORE
IT011041029017	<i>Marotta - Pensione Trieste</i>	30 45	Confine Marotta Piazza Faà di Bruno-Via Potenza
IT011041029016	<i>Via Faà di Bruno 24</i>	28	Chiesa S.G. Sant’Elena
IT011041029015	<i>Hotel Tosca</i>	27	Via Faà di Bruno - Tosca
IT011041029014	<i>Hotel Spiaggia d’Oro</i>	26	Spiaggia d’Oro
IT011041029012	<i>Camping Gabbiano</i>	25	Camping Gabbiano

2. che il divieto di cui al punto precedente divenga immediatamente esecutivo dal momento in cui lo scolmatore entra in funzione, e verrà confermato all'atto della comunicazione, da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) o delle Autorità Competenti, di attivazione degli scolmatori;
3. che la presente Ordinanza Sindacale Gestionale sia pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e che le successive comunicazioni di chiusura e riapertura delle BW siano pubblicate sulla sezione dedicata alla balneazione del portale web Comunale, avendo sempre cura di richiamare l'OSG già pubblicata all'AP all'inizio della Stagione Balneare corrente;
4. che, nel momento in cui diviene esecutivo il divieto di balneazione, sia posizionata l'apposita segnaletica chiesta dalla norma;
5. che il divieto di cui al presente atto cessi la sua efficacia a fronte di esito analitico favorevole certificato e trasmesso da Arpam;
6. che al verificarsi di sversamenti di Acque Reflue Urbane (ARU) dagli scolmatori ubicati lungo il litorale del Comune di Mondolfo, come sopra identificati, si segua la procedura descritta come segue:

6.1 **IL GESTORE DEL SII**, società Aset SpA, con sede a Fano, via Enrico Mattei dovrà comunicare immediatamente a (con i mezzi rispettivamente indicati nello schema seguente):

DESTINATARIO	UFFICIO	PEC	E-MAIL
Comune Mondolfo	Ufficio Ambiente	protocollo.comune.mondolfo@emarche.it	ambiente@comune.mondolfo.pu.it
Comune Mondolfo	Gestione sito web		elettorialeleva@comune.mondolfo.pu.it
Comune Mondolfo	Uff. Manutentivo		manutentivo@comune.mondolfo.pu.it
Comune Mondolfo	Comando Polizia Locale, reperibile anche in orari serali e festivi		polizialemondolfo@comune.mondolfo.pu.it polizialemarotta@comune.mondolfo.pu.it
Regione Marche - Servizio tutela, gestione e assetto del territorio – P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa		regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it	balneazione@regione.marche.it
Arpam		arpam@emarche.it	
Asur		ast.pesarourbino@emarche.it	
Capitaneria di Porto – Ufficio locale marittimo		cp-fano@pec.mit.gov.it	

le seguenti informazioni:

all'attivazione degli scolmatori:

- ID identificativo e denominazione dello scolmatore;
- ID identificativo e denominazione dell'acqua di balneazione interessata dallo sversamento e dalla conseguente chiusura;
- data ed orario di **inizio** evento (entrata in funzione degli scolmatori);

al cessato sfioro degli scolmatori:

- ID identificativo e denominazione dello scolmatore;
- ID identificativo e denominazione dell'acqua di balneazione interessata dallo sversamento e dalla conseguente chiusura;
- data e orario di **fine** evento (cessato sfioro degli scolmatori);

- n. protocollo e data della propria precedente comunicazione di attivazione scolmatori.

6.2 L'UFFICIO COMUNALE PREPOSTO

6.2.1 a seguito del ricevimento della comunicazione di ATTIVAZIONE DEGLI SCOLMATORI da parte dell'Ente Gestore del SII, provvede immediatamente alla comunicazione della chiusura delle acque di balneazione interessate dall'evento, rendendolo noto mediante:

- pubblicazione, sul sito web del Portale delle Acque di balneazione del Ministero della Salute e del Comune (sezione dedicata alla balneazione), della comunicazione di attivazione scolmatori ricevuta dall'Ente Gestore;
- comunicazione scritta ai seguenti soggetti:

DESTINATARI	UFFICIO	PEC	EMAIL
Ministero della Salute	Ministero della Salute	dgprev@postacert.sanita.it	acque.balneazione@sanita.it
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	TBM@pec.mase.gov.it	
ARPAM	Dipartimento di Pesaro	arpam@emarche.it	
ASUR	A.V. 1	ast.pesarourbino@emarche.it	
Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio	P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa	regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it	balneazione@regione.marche.it
Capitaneria di Porto Ufficio Locale Marittimo	Ufficio locale di Marotta	cp-fano@pec.mit.gov.it	
Concessioni balneari		EMAIL	
		info@bagnialbertoesare.it tommiportavia1998@gmail.com francy-12@libero.it bagnicarlomarotta@gmail.com monasco.montoni@libero.it info@campingdelgabbiano.it info@velaclubmarotta.it cimbos.2023@gmail.com	

6.2.2 a seguito del ricevimento degli esiti analitici, che indicano acque nuovamente conformi, inviato da ARPAM Dipartimento di competenza, provvede immediatamente alla comunicazione di riapertura delle acque di balneazione interessate dall'evento, comunicandolo per iscritto agli stessi destinatari e con gli stessi mezzi usati per la chiusura delle BW (vedi schema paragrafo precedente), rimuovendo/coprendo la segnaletica apposta all'inizio dello sversamento;

6.2.3 risulta a carico di Aset SpA in qualità di del gestore del SII l'apposizione di adeguata segnaletica che indichi il divieto di balneazione nelle immediate vicinanze degli scolmatori di piena interessati e delle rispettive acque di balneazione. E' a carico di Aset SpA anche la gestione della suddetta segnaletica, da organizzare in modo che la cittadinanza risulti informata dell'eventuale divieto di balneazione e della successiva revoca di esso;

7. che, solo qualora gli esiti analitici ARPAM indichino acque di nuovo conformi, queste ultime

- potranno essere riaperte alla balneazione;
8. che, con riferimento alla segnaletica di cui sopra, finalizzata ad informare correttamente i cittadini e i bagnanti riguardo alle misure di gestione adottate ed ai rischi sanitari associati alla fruizione delle acque soggette al divieto temporaneo di balneazione di cui trattasi, essa sia mantenuta integra, almeno per tutta la durata dell'evento e che sia ripristinata o sostituita, qualora fosse oggetto di atti vandalici che ne causino il danneggiamento o la rimozione;
9. che **IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE** provveda ad eseguire quanto previsto al paragrafo 6.2 relativo all'ufficio comunale preposto, nelle giornate e negli orari di chiusura di quest'ultimo, ovvero di indisponibilità dei dipendenti;

CHIEDE

che **L'ARPAM**, avuta comunicazione dall'Ente Gestore circa il cessato sfioro degli scolmatori, esegua il campionamento e le analisi sulle acque di balneazione interessate dallo scolmo e dia comunicazione immediata degli esiti analitici ai seguenti soggetti:

DESTINATARI	UFFICIO	PEC	EMAIL
Ministero della Salute	Ministero della Salute	dgprev@postacert.sanita.it	acque.balneazione@sanita.it
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	TBM@pec.mase.gov.it	
Comune di Mondolfo	protocollo.comune.mondolfo@emarche.it		ambiente@comune.mondolfo.pu.it elettoraleleva@comune.mondolfo.pu.it manutentivo@comune.mondolfo.pu.it polizialocalemondolfo@comune.mondolfo.pu.it polizialocalemarotta@comune.mondolfo.pu.it
ASUR	A.V. 1	ast.pesarourbino@emarche.it	
Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio	P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa	regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it	balneazione@regione.marche.it
Capitaneria di Porto Ufficio Locale Marittimo	Ufficio locale di Marotta	cp-fano@pec.mit.gov.it	

DISPONE

- che la presente ordinanza sia pubblicata sul sito web del Portale delle Acque di balneazione del Ministero della Salute e venga resa nota a tutta la popolazione ed ai bagnanti, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e sul sito web del Comune di Mondolfo nella speciale sezione dedicata alla balneazione;
- che il presente atto sia inviato a mezzo PEC e via e-mail, ai seguenti indirizzi:

DESTINATARIO	PEC	E-MAIL
Ministero della Salute	dgprev@postacert.sanita.it	acque.balneazione@sanita.it
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare	TBM@pec.mase.gov.it	
Regione Marche - Servizio tutela, gestione e assetto del territorio – P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa	regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it	balneazione@regione.marche.it
Arpam	arpam@emarche.it	
Asur	ast.pesarourbino@emarche.it	
Capitaneria di Porto – Ufficio locale marittimo	cp-fano@pec.mit.gov.it	

Aset SpA	info@cert.asetservizi.it	
Concessioni balneari	altramarea@sicurezza postale.it oasibeachmarottasrl@pec.it treesse@pec.it larivasrl@pec.it rina.mancinelli@pec.sitsrl.net windsurfmarotta@arubapec.it moscatelli.nadia@peconfesercentipu.it campingabbiano@pec.it bluebeach@legalmail.it info@calanostraresort.com info@velaclubmarotta.it	lasardellainnamorata@legalmail.it cassero@pec.it richy8254@gmail.com bagnialbertoesaresnc@pec.it bagnifranco@sicurezza postale.it bagnisolindosnc@pec.it bagnicarlo13@pec.it monasco.montoni@libero.it cimbos.2023@gmail.com consorziodimarotta@pec.it

RENDE NOTO

- che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile;
- che contro la presente ordinanza è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, oppure mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dall'anzidetta pubblicazione.

Dalla Residenza Comunale, 28/04/2026

IL VICE SINDACO
Andreoni Alice

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino

ORDINANZA SINDACALE N. 000055 DEL 28/04/2026

Oggetto: STAGIONE BALNEARE 2026 - ORDINANZA SINDACALE GESTIONALE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente ordinanza sindacale viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico, accessibile al pubblico, di questo Comune per 15 giorni consecutivi, (art. 32, 1° comma L. 69/2009)

Dalla Residenza Comunale, 28/04/2026

IL VICE SINDACO
Andreoni Alice

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa